



A P 20

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

DETERMINA N. 138 DEL 30/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2013. IMPEGNO SOMME:

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

Vista la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c.557 come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Visto l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'allegato elaborato tecnico-contabile predisposto dall'Ufficio Personale con il quale è stato quantificato il Fondo relativo all'esercizio finanziario 2013, che complessivamente ammonta a €. 240.139,26 di cui €. 158.180,01 per risorse stabili, €. 47.932,25 per risorse variabili, oltre ai contributi a carico Ente, ed €. 34.027,00 per risorse a specifica destinazione;

Considerato che nella predetta quantificazione si è proceduto:

- a vincolare il pagamento delle progressioni economiche orizzontali e la quota di indennità di comparto a carico del fondo;
- alla riacquisizione degli importi delle stesse quote relative al personale cessato nel corso del 2012, evidenziata in termini di minore spesa a carico del fondo delle risorse decentrate stabili;
- ad applicare l'art. 9 - comma 2 bis - della Legge n. 122/2010 procedendo alla riduzione in modo automatico e proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

Vista la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 e comma 5 del CCNL 01/04/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

Considerati gli obiettivi che l'Amministrazione ha posto ai Responsabili di Settore finalizzati a garantire un concreto e misurabile aumento della qualità/quantità dei servizi resi nei rispettivi Settori di competenza, oltre agli obiettivi di sviluppo che saranno oggetto di specifica definizione ed identificazione in fase di predisposizione del P.d.O.;

Ritenuto che la suddetta richiesta ha comportato da parte dei Responsabili la presentazione e la realizzazione di specifici progetti di miglioramento quali-quantitativo dei servizi di propria competenza resi all'utenza esterna e interna, che hanno coinvolto, oltre al personale di ruolo, anche quello a tempo determinato, già in servizio presso questo Comune da diversi anni;

Considerato che per la realizzazione dei predetti obiettivi l'A.C. ha previsto una quantificazione delle risorse variabili, tale da consentire un adeguato riconoscimento alla maggiore efficienza organizzativa richiesta al personale a tempo determinato;

Viste le disposizioni in merito con le quali l'A.C. ha ritenuto di incrementare le risorse variabili per l'anno 2013, di un importo massimo complessivo di €. 22.200,00 per garantire un'adeguata incentivazione in relazione al personale a tempo determinato;

Vista la comunicazione a firma del Responsabile del Settore Economico-finanziario, da cui si evince che, dalla quantificazione operata ai sensi dell'art. 16 L.R. 41/96 per come modificato dall'art. 57 - comma 10 - della L.R. n. 10 del 27/04/1999, l'ammontare complessivo di €. 25.732,25 è destinato alla incentivazione al personale di ruolo coinvolto in funzione della strategicità ed importanza degli obiettivi ed all'entità dei processi di riorganizzazione attivati e che si intende attivare;

Dato atto che nella definizione delle risorse sono state inserite quelle a specifica destinazione quali incentivi per progettazione ex Legge Merloni, fondo art. 13 L.R. 17/90 per i VV.UU. Fondo da proventi violazioni al Codice della strada, progetti da proventi derivanti dal recupero ICI/IMU e TARSU, negli importi così come risultanti dagli stanziamenti di Bilancio 2013, precisando che le stesse, derivando dall'applicazione di norme di legge, non rilevano ai fini del contenimento del volume complessivo del Fondo 2013;

Visto il D.L. n. 78/2010 ed in particolare l'art. 14 (patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali) che detta norme sul contenimento delle dinamiche di crescita della spesa del personale;

Dato atto che questo Comune ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2012, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate, così come definito con il presente atto, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta dai prospetti allegati e nello specifico:

- riduzione in termini assoluti per l'anno 2013 della spesa del personale rispetto alla spesa 2010;
- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

Atteso che con delibera consiliare n. 90 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio del corrente esercizio con la previsione della necessaria dotazione finanziaria;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione del fondo 2013 con contestuale impegno delle risorse ai corrispondenti capitoli del bilancio di previsione del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 141 - 4° c.- del D.Lvo n. 267/2000;

Per tutto quanto precede,

DETERMINA

- 1) Costituire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2013 - secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, nel testo allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale.
 - 2) Quantificare le risorse stabili del Fondo, al netto della riduzione operata ai sensi dell'art. 9 - c. 2 bis - del D.L.78/2010, in €.158.180,01.
 - 3) Quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2013 in €. 47.932,25 ed in €. 34.027,00 le risorse a specifica destinazione, come da allegato prospetto contabile.
 - 4) Dare atto che il suddetto Fondo, al netto delle risorse a specifica destinazione, è definito in €.206.112,26 e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis della Legge 133/2010, risulta essere inferiore al Fondo relativo all'anno 2010.
 - 5) Impegnare la spesa inerente il presente provvedimento che risulta iscritta al bilancio di previsione del corrente esercizio approvato con delibera consiliare n. 90 del 30.12.2013, ai seguenti capitoli:
 - €. 79.117,55 ai capitoli del personale interv. 01
 - €. 79.062,46 al cap. 215/1 interv. 1/01/02/01
 - €. 25.732,25 al cap. 220
 - €. 22.200,00 al cap. 219
 - €. 3.400,00 al cap.517/1/2 (comprensivi di contributi a carico Ente)
 - €. 10.477,00 al cap.220/1 (comprensivi di contributi a carico Ente)
 - €. 5.250,00 al cap.836/1 - vincolata al cap. 385/2 di entrata (comprensivi di contributi a carico Ente)
 - €. 7.700,00 al cap.331/1 (comprensivi di contributi a carico Ente)
 - €. 2.200,00 al cap.332/1 (comprensivi di contributi a carico Ente)
 - €. 5.000,00 al cap.333/1 (comprensivi di contributi a carico Ente)
- Contributi a carico Ente:
- €. 27.833,55 ai capitoli del personale interv. 01
 - €. 11.407,87 al cap.215/2 interv. 1/01/02/01
- 6) Riservarsi di definire in sede di Delegazione per la contrattazione decentrata, la ripartizione di detto Fondo.
 - 7) Trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale, per la dovuta presa d'atto, al Collegio dei Revisori e alle RSU.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA**SERVIZIO PERSONALE****FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI (Art.31 CCNL 22.01.2004)****ANNO 2013**

RISORSE STABILI ANNO 2010:	
CCNL 1.4.99 ART.15 - C. 1 - lett. a) b) c) f) g) h) j)	€ 111.432,61
CCNL 5.10.2001 ART.4 - C. 1 - Incremento 1,1% monte salari 1999	€ 34.893,57
CCNL 22.1.2004 ART.32 - C. 1 - Incremento 0,62% monte salari 2001	€ 12.106,46
CCNL 5.10.01 ART.4 - C.2 - RIA cessati 2000/2010	€ 21.771,58
TOTALE	€ 180.204,22
Riacquisizione al Fondo della RIA personale cessato Anno 2011	€ 1.861,72
RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art.9 - c. 2-bis - D.L. 78/2010) ANNO 2011	€ 8.285,25
RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art.9 - c. 2-bis - D.L. 78/2010) ANNO 2012	€ 8.374,97
RISORSE STABILI ANNO 2012	€ 165.405,72
Riacquisizione al Fondo della RIA personale cessato Anno 2012	€ 1.210,56
RISORSE STABILI FONDO 2013	€ 166.616,28
DECURTAZIONE FONDO 2013	
RIDUZIONE PERSONALE CESSATO (art.9 - c. 2-bis - D.L. 78/2010) ANNO 2013	
A) FONDO 2011 - QUOTA STABILE	€ 166.616,28
B) MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2012 (40 AL 1/1/2012 + 39 AL 31/12/2012) / 2	39,50
C) QUOTA MEDIA (A/B)	€ 4.218,13
D) MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2013 (38 AL 1/1/2013 + 37 AL 31/12/2013) / 2	37,50
E) LIMITE FONDO 2013 - QUOTA STABILE (C x D)	€ 158.180,01
TOTALE RISORSE STABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA	
Spesa per progressioni economiche orizzontali	€ 62.768,87
Spesa per indennità di comparto	€ 16.348,68
TOTALE	€ 79.117,55
RESIDUO RISORSE STABILI DISPONIBILE NEL 2013	€ 79.062,46

FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI (Art.31 CCNL 22.01.2004)	
RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE (Art.15-c.1 lett.K CCNL 98/01) Fondo di cui all'art. 16 L.R. 41/96	€ 25.732,25
NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONE (personale a tempo determinato come da dichiarazione n. 6 CCNL 22/12004 a carico bilancio)	€ 22.200,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 47.932,25
RISORSE A SPECIFICA DESTINAZIONE Comprehensive di contributi a carico Ente	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (Art.92 CC. 5-6 - D.Lgs 163/06)	€ 3.400,00
RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE (Art.15-c.1 lett.K CCNL 98/01) Fondo di cui all'art. 13 L.R. 17/90 (Vigili Urbani)	€ 10.477,00
PROGETTI DA PROVENTI VIOLAZIONI Art. 208 - c. 5 bis - D.Lgs.285/92 modificato dall'art. 40 L.n.120/2010 (art.15 - c. 1 lett.K CCNL 98/01)	€ 5.250,00
PROGETTI DA PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO EVASIONI ICI/IMU (art. 3 L.R. n.1/2006)	€ 9.900,00
PROGETTI DA PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO EVASIONI TARSU (artt. 30 e 31 del Regolamento Tarsu)	€ 5.000,00
TOTALE	€ 34.027,00
RISORSE COMPLESSIVE ANNO 2013	
	€ 240.139,26

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Giuseppina Sottosanti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
Dott.ssa Silvana Arena

